Diacronie
Studi di Storia Contemporanea
N° 22, 2 | 2015
Costruire

Ruxandra Cesereanu, *Panopticum. Eseu despre tortură în secolul XX*

Panopticum. Eseu despre tortură în secolul XX

Francesco Zavatti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/diacronie/2294>
DOI: 10.4000/diacronie.2294
ISSN: 2038-0925

Editore

Association culturelle Diacronie

Notizia bibliografica digitale

Francesco Zavatti, « Ruxandra Cesereanu, *Panopticum. Eseu despre tortură în secolul XX* », *Diacronie* [Online], N° 22, 2 | 2015, online dal 01 juin 2015, consultato il 17 octobre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/diacronie/2294> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/diacronie.2294>

Questo documento è stato generato automaticamente il 17 octobre 2020.

Creative Commons License

Ruxandra Cesereanu, *Panopticum*. *Eseu despre tortură în secolul XX*

Panopticum. Eseu despre tortură în secolul XX

Francesco Zavatti

NOTIZIA

Ruxandra Cesereanu, *Panopticum. Eseu despre tortură în secolul XX* [*Panopticum. Saggio sulla tortura nel XX secolo*], Iași, Polirom, 2014, 301 pp.

1 Seguendo il percorso di ricerca inaugurato decenni addietro da Michel Foucault ed Elaine Scarry, Panopticum è uno studio sulla mentalità umana che introduce il lettore al tema della tortura politica. Questa, oggetto della ricerca di Cesereanu, appare in tutte le culture umane, dalle più antiche fino al XXI secolo. Divenuta programmatica e normata durante il medioevo, nel ventesimo secolo la tortura diviene scientifica, potendo i torturatori contare

su una strumentazione industriale per mettere in atto la distruzione dei corpi. Nel contempo, sostiene Cesereanu, la tortura politica del ventesimo secolo sembra aver compiuto un salto qualitativo rispetto al passato, essendo stata finalizzata più all'atto della distruzione in sé che come mezzo per ottenere informazioni o sottomissione dalle vittime. Proprio per questo motivo, l'immaginazione umana è tornata a ricoprire un ruolo chiave nell'atto di umiliare il morale e distruggere il corpo delle vittime nell'epoca contemporanea. Un'immaginazione che, a detta dell'autrice, dipende dalla Weltanschauung del popolo che la pratica. Il panorama descritto nel volume spazia dal Gulag all'Olocausto, dalle mutilazioni genitali femminili nei paesi arabi alle torture nei regime autoritari e fascisti sudamericani, dal regime dei colonnelli greci all'occupazione francese in Algeria. Il libro è alla sua seconda edizione, essendo la memoria collettiva romena obbligata a fare i conti con un passato recente nel quale le torture sono state una triste e terribile realtà.

AUTORI

FRANCESCO ZAVATTI

Classe (1982), è dottorando in Storia presso il Centre for Baltic and East European Studies della Södertörn University, Svezia. Si è laureato in storia (*magna cum laude*) presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con una tesi dal titolo *Storiografia e Nazionalismo nella Romania di Ceaușescu*. Nel periodo 2008-2011, ha collaborato a progetti educativi ed editoriali con l'Istituto della Resistenza e della Storia Contemporanea di Modena. È stato insignito nel 2010 di una borsa di studio da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per condurre un progetto di carattere storico sull'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra, culminati con la pubblicazione di una monografia *Mutilati ed invalidi di guerra: una storia politica. Il caso modenese* (Milano, Unicopli, 2011) e una mostra itinerante. Nel 2012, ha ricevuto una borsa di studio dalla Helge Axelsson Johnsons Stiftelsen (Svezia) per condurre ricerche archivistiche nell'Europa dell'Est, nell'ambito del suo dottorato.

URL: <http://www.studistorici.com/2014/01/06/francesco-zavatti/>